

Teatrino 16—19.03.2023
Palazzo Grassi invita

Lo schermo dell'arte

Festival di cinema e arte contemporanea
Cinema and Contemporary Art Festival

lo
scherm
dell'arte
:

Palazzo Grassi
Punta della Dogana
Pinault
Collection

In occasione dei dieci anni del programma di proiezioni, Palazzo Grassi e Lo schermo dell'arte, in collaborazione con MYmovies, sono lieti di offrire la visione streaming gratuita di tre film di autori italiani che sono stati presentati nelle precedenti edizioni.

Il programma streaming sarà disponibile dal 16 al 26 marzo 2023.

On the occasion of the tenth anniversary of the screening programme, Palazzo Grassi and Lo schermo dell'arte, in collaboration with MYmovies, are pleased to offer free streaming of three films by Italian authors that have been presented in previous editions.

The streaming programme will be available from 16 to 26 March 2023.

Giovedì 16

Thursday 16

ore 18.00

6 pm

'Ικαρος (Icarus)

di Giorgio Andreotta Calò, Paesi Bassi,
Italia, 2022, 30' 23"

vo: italiano, inglese; st: inglese, italiano
Alla presenza dell'artista

Il primo mediometraggio dell'artista italiano parte dal mito di Dedalo e Icaro per mettere in scena un atto simbolico e performativo all'interno dell'ex Padiglione delle Farfalle del Rensenpark di Emmen. Tra il documentario e la performance, il film segue il ritmo del giorno e della notte: le riprese dello studio e dell'osservazione scientifica di questi insetti si intrecciano con una visione onirica sospesa tra realtà e narrazione mitica.

by Giorgio Andreotta Calò,
Netherlands, Italy, 2022, 30' 23"

vo: Italian, English; sub: English, Italian
In the presence of the artist

The Italian artist's first medium-length film, the work starts from the myth of Daedalus and Icarus to stage a symbolic and performative act inside the former Butterfly Pavilion in Emmen's Rensenpark. Between documentary and performance, the film follows the rhythm of day and night: the shots of the study and scientific observation of these insects are intertwined with a dreamlike vision suspended between reality and mythical narration.

ore 19.00

7 pm

A Flower in the Mouth

di Éric Baudelaire, Francia, 2022, 67'
vo: francese; st: inglese, italiano

Un film in due atti, tra documentario e finzione, che inizia con le immagini del più grande mercato di fiori del mondo, in Olanda, per arrivare ad un dialogo ambientato in un caffè parigino e ispirato a *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello. L'opera è una riflessione sul tempo che scorre e su come poter vivere i giorni che ci restano.

by Éric Baudelaire, France, 2022, 67'
vo: French; sub: English, Italian

Two-act film, between documentary and fiction, that starts with images of the largest flower market in the world, in the Netherlands, and ends with a dialogue set in a Parisian café inspired by Pirandello's *L'uomo dal fiore in bocca*. The film is a reflection on the passing of time and on how to live the days that are given to us.

Giovedì 16

ore 20.15

Back to Basquiat

di Pierre-Paul Puljiz, Francia, 2022, 52'
vo: francese, inglese;
st: francese, inglese, italiano

Un nuovo sguardo sulla vita di Jean-Michel Basquiat attraverso un viaggio alla ricerca dell'identità del leggendario artista afroamericano tra le sue origini caraibiche e la scena americana del suo tempo. Nel documentario vengono intervistati artisti e musicisti afroamericani degli anni Settanta e Ottanta come Alvin Fields e Michael Holman che raccontano il loro ruolo nell'arte americana del tempo.

Thursday 16

8.15 pm

by Pierre-Paul Puljiz, France, 2022, 52'
vo: French, English;
sub: French, English, Italian

A new look at the life of Jean-Michel Basquiat through a journey in search of the identity of the legendary African-American artist, between his Caribbean origins and the American scene of his time. The documentary interviews African-American artists and musicians from the 1970s and 1980s, such as Alvin Fields and Michael Holman, who talk about their role in American art.

Marzo

March

2023

Venerdì 17

Friday 17

ore 18.00

6 pm

Time as Perspective

di Rosa Barba, film 35mm trasferito in digitale, 2012, colore, suono ottico, 12'

Girato nel deserto del Texas, il film mostra una distesa di enormi pompe petrolifere che ripetono costantemente lo stesso movimento, e solleva questioni sociali e politiche legate allo sfruttamento delle risorse naturali.

by Rosa Barba, 35mm film transferred to digital, 2012, colour, optical sound, 12'

Shot in the Texas desert, the film shows an expanse of huge oil pumps repeating the same motion over and over again, and touches on social and political issues related to the exploitation of natural resources.

a seguire

followed by

The Empirical Effect

di Rosa Barba, film 16 mm trasferito in digitale, 2010, colore, sonoro, 22'

Tra realtà e finzione, il film è ambientato nella la zona intorno al Vesuvio dove i sopravvissuti all'ultima eruzione del 1944 vivono ancora in un'area a rischio. L'opera ruota attorno al vulcano, protagonista e metafora delle complesse relazioni tra società, mafia e politica in Italia, imprevedibile nella sua forza distruttiva e situato nel mezzo di un'area densamente popolata lungo la costa mediterranea.

by Rosa Barba, 16 mm film transferred to digital, 2010, colour, sound, 22'

Between reality and fiction, the film takes place in the area around Vesuvius where the survivors of the last eruption of 1944 still live in an area at risk. The work revolves around the volcano, the protagonist and metaphor of the complex relations between society, mafia and politics in Italy, unpredictable in its destructive force and located in the middle of a densely populated area along the Mediterranean coast.

Venerdì 17

ore 19.00

Friday 17

7 pm

Marina Abramović & Ulay: No Predicted End

di Kasper Bech Dyg, Danimarca, 2022, 95'
vo: inglese; st: italiano

Un incontro storico tra Marina Abramović e Ulay, avvenuto a 30 anni dalla fine della loro iconica collaborazione, per una conversazione onesta e senza filtri – non esente da spirito autocritico – sulla loro arte, la loro vita e la loro eredità e ripreso poco prima della scomparsa dell'artista tedesco da una troupe del Louisiana Museum of Modern Art.

by Kasper Bech Dyg, Denmark, 2022, 95'
vo: English; sub: Italian

The historic meeting between Marina Abramović and Ulay, 30 years after the end of their iconic collaboration, for an honest and unfiltered conversation, not without self-criticism about their art, their lives and their legacy. The film was shot shortly before the German artist's death by a crew from the Louisiana Museum of Modern Art.

Marzo

March

2023

Sabato 18

ore 17.00

Foragers. Al-Yad Al-Khadra

di Jumana Manna, Palestina, 2022, 65'
vo: arabo, ebraico; st: inglese, italiano

L'ultimo film dell'artista americana di origine palestinese mette in rilievo le contraddizioni del conflitto tra le autorità israeliane responsabili delle riserve naturali delle alture del Golan e il popolo palestinese che in quei campi tradizionalmente raccoglie piante commestibili. Girato sulle alture del Golan, in Galilea e a Gerusalemme, attraverso l'utilizzo della finzione, del documentario e di filmati d'archivio, *Foragers* mostra scene di inseguimenti tra i raccoglitori e le pattuglie israeliane, momenti di difesa nelle aule del tribunale e momenti in cucina.

Saturday 18

5 pm

by Jumana Manna, Palestine, 2022, 65'
vo: Arabic, Hebrew; sub: English, Italian

The latest film by the Palestinian-born American artist highlights the contradictions of the conflict between the Israeli authorities responsible for the nature reserves in the Golan Heights and the Palestinian people who traditionally gather edible plants in those fields. Filmed in the Golan Heights, Galilee and Jerusalem, through the use of fiction, documentary and archival footage, *Forages* shows conflicts between Israeli collectors and patrols, courtroom drama, and moments in the kitchen.

ore 18.10

Agrilogistics

di Gerard Ortín Castellví, Spagna, Regno Unito, 2022, sonoro, 21'

Analizza le trasformazioni dell'agricoltura industriale contemporanea seguendo la vita di una serra che di giorno si presenta come un set automatizzato e ottimizzato per la produzione di massa di frutta e fiori, ma di notte accoglie presenze inaspettate che prendono il controllo.

6.10 pm

by Gerard Ortín Castellví, Spain, United Kingdom, 2022, sound, 21'

The film analyses the transformations of contemporary industrial agriculture by following the life of a greenhouse that during the day is an automated set optimized for the mass production of fruit and flowers, but at night welcomes unexpected presences that take control.

Sabato 18

ore 18.45

To Unveil a Star

di Juul Hondius, Paesi Bassi,
2021, 53'59"

vo: olandese, francese, inglese;
st: olandese, inglese, italiano

Il film ruota attorno alla grande scultura in acciaio a forma di stella che dal 1971 si trova davanti al quartier generale della NATO a Bruxelles: un monumento iconico che apre una riflessione sul potere mediatico delle immagini nel determinare la nostra vita collettiva. *To Unveil a Star* si snoda tra realtà e finzione intrecciando il piano personale del racconto del regista a temi geopolitici, tra momenti ricostruiti e video d'archivio di riunioni, tra discorsi della NATO e filmati di manifestazioni contro le armi nucleari.

Saturday 18

6.45 pm

by Juul Hondius, Netherlands,
2021, 53'59"

vo: Dutch, French, English;
sub: Dutch, English, Italian

The film revolves around the large star-shaped steel sculpture that has stood in front of NATO headquarters in Brussels since 1971: an iconic monument that opens up a reflection on the media power of images in determining our collective lives. *To Unveil a Star* unfolds between reality and fiction, intertwining the personal story of the director with geopolitical themes, between reconstructed moments and archive videos of meetings, between NATO speeches and footage of demonstrations against nuclear weapons.

Marzo

March

2023

Domenica 19

Sunday 19

ore 17.00

5 pm

A Clay Sermon

di Theaster Gates, Stati Uniti, sonoro,
2021, 17'

Con questo film l'artista riflette sui diversi significati dell'argilla e sui suoi retaggi materiali e spirituali, dalle narrazioni bibliche al suo ruolo nella storia del colonialismo e delle comunità africane. Nel video, l'amore di Gates per la ceramica si combina con quello per la musica: insieme ai membri del suo collettivo musicale The Black Monks, l'artista realizza una colonna sonora che unisce diversi generi, dal blues del profondo sud degli Stati Uniti, al gospel, ai canti monastici.

by Theaster Gates, USA, sound,
2021, 17'

With this film the artist contemplates the different meanings of clay and its material and spiritual heritage, from biblical narratives to its role in the history of colonialism and African communities. In the video, Gates' love for ceramics is combined with his love of music: together with the members of his musical collective The Black Monks, the artist creates a soundtrack that brings together different musical genres, from the blues of the deep south of the United States, to gospel, to monastic chants.

Domenica 19

ore 17.30

Sunday 19

5.30 pm

The Melt Goes On Forever: The Art and Times of David Hammons

di Harold Crooks e Judd Tully,

Stati Uniti, 2022, 100'

vo: inglese; st: italiano

by Harold Crooks and Judd Tully,

USA, 2022, 100'

vo: English; sub: Italian

Il film ricostruisce il percorso del grande artista afroamericano David Hammons iniziato negli anni '60 a Los Angeles fino all'arrivo a New York negli anni '80 e alla fama internazionale. Il film riunisce preziosi filmati d'archivio, animazioni e le testimonianze delle artiste Lorna Simpson, Betye Saar, Suzanne Jackson e di storici dell'arte quali Kellie Jones e Robert Farris Thompson nel racconto della sua vita, dalle prime opere realizzate utilizzando capelli e fili alle sculture con oggetti trovati, dalle azioni e performance effimere alle opere degli ultimi anni.

The film retraces the path of the great African-American artist David Hammons, that began in the 1960s in Los Angeles until his arrival in New York in the 1980s to international fame. The film links archival footage, animation and the testimonies of artists Lorna Simpson, Betye Saar, Suzanne Jackson and art historians Kellie Jones and Robert Farris Thompson to tell the story of his life, from the first works made from hair and threads to sculptures with found objects, from ephemeral actions and performances to his latest works.

Marzo

March

2023

Per saperne di più
Find out more
www.pinaultcollection.com/palazzograssi

